

Scheda elementi essenziali del progetto

GUARDIANI DELL'AMBIENTE

Settore e area di intervento

Protezione civile – Prevenzione e mitigazione dei rischi

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Potenziare le strategie di previsione e prevenzione del rischio incendi, con il coinvolgimento di una comunità più consapevole rispetto al fenomeno e più responsabile rispetto alla problematica dei cambiamenti climatici

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le strategie di previsione e prevenzione del rischio incendi, con il coinvolgimento di una comunità più consapevole rispetto al fenomeno e più responsabile rispetto alla problematica dei cambiamenti climatici in considerazione del fatto che gli incendi boschivi, nell'attuale contesto dei cambiamenti climatici, sono un problema destinato a complicarsi ed aggravarsi.

Gli enti coprogettanti intendono, attraverso il raggiungimento dell'obiettivo del progetto, contrastare il fenomeno degli incendi, ed i suoi effetti disastrosi sul patrimonio naturale locale migliorando gli strumenti di previsione e prevenzione diretta nelle aree interessate concorrendo a rispondere agli obiettivi dell'agenda 2030 che il programma di intervento si prefigge di affrontare con particolare riguardo al **target 13.1** [Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali], **target 13.2** [Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali] ed al **Goal n.15** [Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità].

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo si intende intensificare l'attività di monitoraggio, gestione e cura delle aree boscate e verdi particolarmente vulnerabili e/o a rischio [**Azione A: Difendi il verde: monitoraggio del territorio per la prevenzione ed il contrasto del rischio incendi**] sia con l'ausilio di personale tecnico e specializzato, sia incentivando il coinvolgimento della comunità, perché diventi protagonista attiva e risulti in questo modo più responsabilizzata rispetto al fenomeno degli incendi boschivi [**Attività A.1: Reclutamento di cittadini volontari da coinvolgere nell'attività di monitoraggio del territorio**].

Inoltre, al fine di prevenire anche in maniera indiretta il rischio e favorire il cammino della sostenibilità, vista anche la stretta correlazione tra incendi boschivi ed il cambiamento climatico, **si intensificheranno** gli sforzi nella promozione di una più diffusa coscienza ambientale, in primis dando continuità all'attività di

sensibilizzazione delle nuove generazioni [**Attività B.2: "La Natura sei tu": campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti**] anche informandole più approfonditamente sul rischio incendi e sulle loro conseguenze [**Attività B.1: MINIGUIDA AIB per ragazzi**].

In ultimo il progetto punta ad incrementare l'informazione e la responsabilizzazione di una particolare componente della comunità, vale a dire quella degli operatori agricoli, affinché sviluppino una ferma consapevolezza che le proprie azioni, a partire dalla tenuta dei fondi fino alle pratiche di pulizia, possono contribuire concretamente a salvaguardare l'ambiente per le generazioni future [**Attività B.3: Campagna di informazione e sensibilizzazione della componente agricola per la prevenzione del rischio di incendi**]. In questo senso, il progetto contribuisce anche alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 individuati dal programma di intervento con particolare riguardo al **target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile] e al **target 13.3** [Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva].

Pertanto il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma in quanto, per quanto considerato, concorre a rispondere al bisogno di migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e di comunicazione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici (**Sfida sociale n.1**) di promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi naturali e antropici (**Sfida sociale n.2**) di salvaguardare la biodiversità assicurando una migliore e più coordinata gestione delle aree protette (**Sfida sociale n.7**) concorrendo alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 **n.4(target 4.7), n.15, n.13 (target 13.1, 13.2, 13.3)** individuati dal programma stesso.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Azione A: Difendi il verde: monitoraggio del territorio per la prevenzione ed il contrasto del rischio incendi.

Attività A.1: Reclutamento di cittadini volontari da coinvolgere nell'attività di monitoraggio del territorio - (Durata: 7 mesi)

- Partecipazione alle riunioni organizzative per la definizione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le parti (Regione, Associazioni del territorio, Enti competenti, Scuole);
- Affiancamento nella definizione delle modalità di reclutamento volontari presso la cittadinanza locale;
- Collaborazione nella predisposizione di materiale informativo finalizzato al reclutamento volontari;
- Partecipazione alla predisposizione del materiale per la preparazione dei cittadini volontari;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio, anche online;
- Collaborazione nella raccolta adesioni, supporto nel reclutamento volontari e partecipazione alla realizzazione della fase formativa sul rischio incendi.

Attività A.2: Presidio e cura del territorio naturale con il coinvolgimento dei cittadini volontari - (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;

- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le parti (Regione, Associazioni del territorio, Enti e autorità competenti);
- Collaborazione nella predisposizione di materiale informativo dell'attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio per la sensibilizzazione della comunità;
- Affiancamento nella mappatura del territorio: individuazione di aree e sentieri da monitorare, viali tagliafuoco da controllare;
- Affiancamento nella suddivisione del territorio in aree omogenee su supporto cartografico;
- Collaborazione nella preparazione schede di resoconto attività;
- Partecipazione all'attività di monitoraggio/controllo dell'area/sezione assegnata;
- Collaborazione nella compilazione primo resoconto dell'attività: verifica dello stato dell'arte e segnalazione di situazioni anomale/emergenziali;
- Partecipazione alle attività volte al superamento eventuali situazioni di pericolo (rimozione, pulizia, etc.);
- Collaborazione nel resoconto finale dell'attività e dei risultati raggiunti.

Azione B: Iniziative di formazione/informazione e sensibilizzazione a tutela del patrimonio naturale e contro il rischio incendi rivolte alla cittadinanza.

Attività B.1: MINIGUIDA AIB per ragazzi - (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Partecipazione e supporto nella definizione dei contenuti e resa grafica della mini-guida;
- Collaborazione nella diffusione della mini-guida presso luoghi fisici (scuole, centri di aggregazione giovanile, parrocchie, associazioni, etc..) e in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici;
- Collaborazione nella diffusione della mini-guida online.

Attività B.2: "La Natura sei tu": campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti - (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le parti (scuole, Enti competenti, associazioni);
- Riunioni di concertazione e raccordo con le scuole interessate;
- Affiancamento e supporto nella strutturazione degli incontri rivolti agli studenti, adeguati alla fascia d'età (metodologie, tematiche e contenuti);
- Affiancamento e supporto nella predisposizione di materiale divulgativo da distribuire agli studenti;
- Collaborazione nell'elaborazione di questionari conoscitivi sulla tematica del rischio incendi da sottoporre agli studenti;
- Collaborazione nella predisposizione del materiale pubblicitario dell'attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio, anche online;
- Supporto nell'individuazione dei bambini e ragazzi partecipanti agli incontri;
- Affiancamento e supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli incontri;
- Partecipazione e collaborazione nella realizzazione degli incontri, nella distribuzione del materiale didattico/informativo e nella somministrazione dei questionari conoscitivi;
- Affiancamento nell'analisi dei questionari conoscitivi e collaborazione nella relazione finale attività.

Attività B.3: Campagna di informazione e sensibilizzazione della componente agricola per la prevenzione del rischio di incendi - (Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;

- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le parti (Enti ed autorità competenti, associazioni, agricoltori, rappresentanze);
- Collaborazione nell'individuazione di eventi/occasioni specifiche sul territorio durante i quali svolgere attività di sensibilizzazione rivolta alla componente agricola;
- Partecipazione all'individuazione delle tematiche/problematiche correlate al rischio incendi che interessano più da vicino il settore agricolo;
- Affiancamento e supporto nella strutturazione degli incontri di informazione/sensibilizzazione contro il rischio incendi;
- Collaborazione nella predisposizione di volantini/brochures da distribuire durante gli incontri e presso le aziende agricole;
- Affiancamento e supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli incontri/eventi;
- Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario dell'attività (contenuti e stampa);
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività e del calendario eventi sul territorio, anche online;
- Collaborazione nello svolgimento dell'attività di informazione e sensibilizzazione verso la componente agricola, durante gli incontri predisposti e in occasione di eventi/occasioni specifiche;
- Collaborazione nella distribuzione di volantini e brochures durante la campagna informativa;
- Collaborazione nella distribuzione di volantini e brochures presso le aziende agricole locali.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE R.O.S.S.	159529	R.O.S.S.	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	VIALE DEGLI IPOCASTANI 9	8
Base Puma	175777	Base Puma	NAPOLI	NA	VIA NICOLA FRAGIANNI 32	8
CENTRO SUB SANT'ERASMO	173345	CENTRO SUB SANT'ERASMO	NAPOLI	NA	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO snc	5
CORPO VOLONTARI DI PRONTO INTERVENTO	172635	CORPO VOLONTARI DI PRONTO INTERVENTO SEDE OPERATIVA	SOMMA VESUVIANA	NA	VIA SAN GIOVANNI DE MATHA SNC	2
FOLGORE	172645	Folgore	CASORIA	NA	PIAZZA CIRILLO 10	4
GUARDIAFUOCHI CAMPANIA ODV	210333	GUARDIAFUOCHI CAMPANIA - SEDE OPERATIVA	NAPOLI	NA	VIA EDUARDO NICOLARDI 228/236	10

SERVIZIO VOLONTARIO GIOVANILE - SVG	176452	SERVIZIO VOLONTARIO GIOVANILE CENTRO DI ADDESTRAMENTO	CASERTA	CE	VIALE CARLO III DI BORBONE 19	6
-------------------------------------	--------	---	---------	----	-------------------------------	---

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	43
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (*vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione"*)
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"*
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	max 30 punti	max 50 punti

	Precedenti esperienze	
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di **12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta**. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121] ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

ASSOCIAZIONE BASE PUMA - Via Nicola Fraggianni, 32, Napoli

ASSOCIAZIONE CENTRO SUB SANT'ERASMO - Corso San Giovanni a Teduccio, Napoli

ASSOCIAZIONE CORPO VOLONTARI DI PRONTO INTERVENTO - Via San Giovanni di Matha, Somma Vesuviana (NA)

ASSOCIAZIONE FOLGORE - Piazza D. Cirillo, 10, Casoria (NA)

ASSOCIAZIONE R.O.S.S - Viale degli Ippocastani snc, Castellamare di Stabia (NA)

SERVIZIO VOLONTARIO GIOVANILE DI CASERTA (SGV) - Viale Carlo III di Borbone, 19, Caserta

ASSOCIAZIONE GUARDIAFUOCHI CAMPANIA Via Eduardo Nicolardi 228-336 Napoli

Durata:

75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>

n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si</p>

		<p>presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo</p>

		<p>Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--